ABBIAMO UN PIANO PER IL POLI



PROGRAMMA ELETTORALE STUDENTI INDIPENTENTI POLITECNICO

Elezioni Studentesche 2021 24-27 maggio

Programma Elettorale - abbiamo un piano per il Poli!

@studenti.indipendenti.polimi

Nota di lettura

L'intero programma elettorale di Studenti Indipendenti è stato scritto declinando i termini con la vocale "neutra" a (3 al plurale) invece di usare il maschile sovraesteso/ generico per renderlo il più inclusivo possibile per tutte le identità di genere. È un pretesto inoltre per cercare di sensibilizzare sul tema della lingua che, come veicolo dei nostri messaggi, deve corrispondere a un sistema che non discrimina, ma coinvolge!

Chi Siamo

Studenti Indipendenti nasce come lista di rappresentanza al Politecnico nel 2019, cercando di portare un'idea alternativa di università che tuteli al 100% i **diritti** di noi studenta e che sia **indipendente** da partiti, lobby o qualsiasi altra organizzazione che non abbia a che fare con la nostra università.

Per noi fare rappresentanza non è un fine a cui arrivare ma un **mezzo** con il quale **migliorare** la vita della studenta: per questo le nostre proposte sono integrali, radicali e che partono sempre da un **continuo confronto** con la comunità studentesca, e non sono già moderate in partenza.

La nostra idea di università è un luogo (fisico e astratto) libero, laico e indipendente, dove ognuna si possa sentire a suo agio e che incentivi la cooperazione e solidarietà e non l'eccessiva competizione.

LINK AL PROGRAMMA SUL NOSTRO SITO WEB



Indice

Didattica	4
Materiale Didattico - supporto alla didattica	4
Esami e appelli	
Didattica a Distanza	6
Regolamentazione esami online	6
Piano di Studi	7
Accesso alle lauree Magistrali	8
Trasparenza, informazione e feedback	
Servizi e Welfare	. 10
Tassazione	10
DSU	11
Segreteria	12
Alloggi	12
Trasporto	13
Mense e buoni pasto	13
Aperture spazi studio	
Corsi extracurriculari	14
Sanità e COVID	15
Sport	15
Inclusività	. 16
Femminismo e tematiche di genere	16
Tematiche LGBTQIA+	17
DSA	17
Supporto Psicologico	18
Sostenibilità	. 19
Ufficio sostenibilità interno al Politecnico	19
Mobilità sostenibile	19
Sostenibilità alimentare	20
Rifiuti e riciclo	20
Implementazione del piano di mitigazione e di comportamenti sostenibili	21



Scuola 3I	22
Appelli	22
Esami	22
Didattica	22
Accesso alla magistrale	
Trasparenza, informazioni e servizi	24
Scuola Design	25
Convenzioni con negozi attorno al Politecnico per studenti	25
Organizzazione della vita dei prototipi	25
Organizzazione dei laboratori con revisione	25
Software per modellazione	26
Scuola AUIC	27
Supporto alla didattica	27
Calendario e organizzazione della didattica	27
Accesso ai corsi e tesi	
Scuola ICAT	29
Didattica	29
Orientamento	30
Poli Territoriali	31
Polo Territoriale di Lecco	31
Polo Territoriale di Mantova	32

Didattica

Materiale Didattico - supporto alla didattica

- Fondo per il materiale didattico Chiediamo di istituire un fondo per l'acquisto del materiale didattico (ad esempio per comprare i libri non reperibili in biblioteca o per un servizio di stampe e fotocopie), in modo da permettere a tutta di non avere ostacoli economici per il supporto alla didattica
- Supporto online per le registrazioni Proponiamo l'utilizzo di un supporto online per raccogliere in maniera ordinata le registrazioni delle lezioni, di modo da renderle disponibili in maniera immediata alla studenta (magari sfruttando i canali istituzionali preesistenti, quali BeeP e Servizi Online).
- Un vero fondo contro il digital divide Durante l'emergenza Covid il nostro ateneo ha investito solamente €500.000 per l'acquisto di PC e strumentazione informatica da destinare a chi ne avesse bisogno. Ad esempio, l'Università di Milano Bicocca ha investito quattro volte tanto, avendo meno studenta e poco più di un decimo dell'utile di bilancio del Politecnico. Chiediamo che venga implementato in maniera strutturale il fondo per il digital divide ad almeno 4 milioni di euro e che l'assegnazione della strumentazione venga gestita in maniera più equa.
- Istituzione di un'aula virtuale autogestita Proponiamo la creazione di un server Discord autogestito dalla studenta come luogo di condivisione per potersi aiutare nello studio. Le potenzialità della piattaforma permettono di avere delle aule virtuali di approfondimento o studio dove studenta si rendono volontariamente disponibili per poter trattare argomenti che altra studenta hanno trovato difficoltosi durante le lezioni frontali. Il sistema oltre ad essere utile per poter erogare "ripetizioni" può anche diventare un luogo di approfondimento e di discussione su tematiche esterne al proprio corso di studi. La volontà è quindi quella di creare una comunità autogestita di supporto allo studio per tutta noi.
- Ampliamento delle licenze Proponiamo che vengano erogate le licenze dei software più comunemente utilizzati come Acrobat Suite a tutta la studenta del Politecnico e non esclusivamente ad alcuni corsi di studio per supportare al meglio il percorso universitario di ognuna. Per le licenze dei software più specifici come AutoCAD o Adobe Illustrator chiediamo che vengano messe a disposizione della studenta che abbiano presentato richiesta al Politecnico, oltre che alla studenta delle scuole per cui sono già previste.

Esami e appelli

- Aumentiamo gli appelli annui Proponiamo di aumentare il numero totale di appelli disponibili durante l'anno accademico ad almeno 7, come già accade in moltissime altre università italiane. Aumentando il numero di appelli si faciliterebbe l'organizzazione dello studio e si eviterebbero casi di sovraccarico di studio dovuto alle sovrapposizioni, senza però alterare la qualità della didattica.
- Sessioni straordinarie per ripetenti e fuoricorso Come già accade in molte altre università, chiediamo che in concomitanza con le prove in itinere ci sia anche una sessione di recupero per permettere a ripetenti e fuoricorso di sostenere gli esami indietro. Chiediamo inoltre che anche alla magistrale siano previsti i giorni di stop alla didattica per i parziali, da dedicare agli appelli di recupero.
- Istituzionalizzazione dei parziali Proponiamo di istituzionalizzare i parziali e di rendere il primo appello d'esame accessibile a tutta la studenta (sia a chi deve sostenere unicamente il secondo parziale sia chi deve sostenere l'appello totale), di modo da rendere le sessioni d'esame più proficue possibile.
- No al riprovato e al salto d'appello Purtroppo ancora in molti corsi viene fatto uso del "riprovato", che obbliga una studenta che ha conseguito una valutazione insufficiente a doversi ripresentare alla sessione successiva, senza poter dare gli altri appelli della stessa sessione. Pensiamo che questa misura, che è soltanto punitiva e non risolutiva, vada abolita in quanto mira a punire la studenta invece che ad aiutarla creando un clima privo di ansia durante l'esame.
- Calendarizzazione informatica Esami che si sovrappongono, date poco distanziate... Il Politecnico nel programmare la sessione d'esame usa ancora un sistema a mano! Vorremmo che si lavorasse ad un software per la programmazione della sessione o che se ne utilizzi uno già esistente, per poter programmare e comunicare subito e in maniera efficiente le date degli esami.

Didattica a Distanza

- Mantenere le registrazioni Chiediamo l'obbligatorietà di registrazione delle lezioni nelle aule predisposte anche dopo il periodo di emergenza sanitaria. Le registrazioni infatti risolvono i problemi di sovrapposizione delle lezioni permettendo alla studenta di frequentare tutti i corsi, oltre che essere fondamentali in caso di malattia.
- Vademecum DaD Vogliamo far implementare delle linee guida per aiutare la professora nel gestire le lezioni online e gli esami online (uso di strumenti digitali, videocamera accesa, uso della chat...), al fine di rendere più semplice e interattiva la Didattica a Distanza.

Regolamentazione esami online

- Basta esami online impossibili Nelle scorse sessioni d'esame è capitato purtroppo che alcuni corsi prevedessero modalità d'esame esageratamente complicate, basandosi peraltro sulla supposizione errata che ogni studenta copi, e rendendo così impossibile l'esame per tutta. Voti massimi che si abbassano, esami su Moodle o Respondus non navigabili, tempi ristrettissimi, bocciature per problemi di connessione... Chiediamo che il Politecnico abbia una regolamentazione più uniforme sugli esami telematici, che garantisca delle linee guida per evitare complicazioni inutili e che si incentri sulla valutazione oggettiva dei programmi didattici, e non sull'evitare comportamenti scorretti.
- Massimo un dispositivo con telecamera Non tutta hanno due dispositivi con telecamera funzionante, tanto meno 3 o addirittura 4 come richiesto da alcuna professora. Tant'è che sono in molta a doverli richiedere per l'occasione ad amica o famigliara, cosa che però non sempre è possibile. La possibilità di dare un esame non può dipendere dalle condizioni materiali di ciascuna di noi.
- No ai cambi dell'ultimo minuto È successo purtroppo che in alcuni insegnamenti le modalità d'esame siano cambiate (anche più volte) a pochi giorni di distanza dal giorno dell'esame, causando parecchi problemi alla studenta. Vorremmo che in un'eventuale sessione d'esami online (ma anche nelle sessioni normali) le modalità d'esame vengano esplicitate chiaramente all'inizio del corso, in modo da evitare cambi di programma all'ultimo.
- Orali di controllo e sessioni infinite Chiediamo che venga regolamentata la durata della sessione d'esame e che si evitino orali di controllo che si riversano sul semestre successivo, sovrapponendosi ai corsi.

Piano di Studi

- Ostacolo esami non superati Chiediamo che i CFU degli esami non superati non siano di ostacolo per la compilazione del Piano di Studi. A tal fine, come accade già in molte università italiane, chiediamo che un esame non superato non venga più conteggiato tra gli esami dell'anno nuovo ma dia comunque diritto a frequentare il corso e a sostenere l'esame.
- **Limite CFU** Chiediamo che venga tolto il limite degli 80 CFU nel piano di studi e che si eviti la sovrattassa del 130% qualora si superassero i 74 CFU, per permettere a tutta di costruire liberamente il proprio piano di studi senza dover sottostare a ostacoli economici.
- Maggiore personalizzazione Proponiamo di ampliare l'offerta formativa in tutti i corsi di laurea con la possibilità di avere un maggiore numero di insegnamenti a scelta, soprattutto nei 2° e 3° anni delle LT.
- Rimozione corsi facoltativi Chiediamo che gli insegnamenti facoltativi, e non sostenuti, inseriti nel Piano di Studi possano essere rimossi durante le modifiche semestrali.
- Applicativo Chiediamo un nuovo applicativo a supporto della compilazione del piano di studi che sia chiaro, fruibile ed efficace oltre che integrato con lo stile grafico del sito del Politecnico.
- Più garanzie sul valore formativo dei tirocini/stage curriculari Lo svolgimento di un'attività di tirocinio o di uno stage curriculare esterno al Politecnico necessita di maggiori tutele e garanzie, soprattutto su una maggiore supervisione da parte dei tutor aziendali per visionare il regolare svolgimento dell'attività per evitare fenomeni di sottomansionamento e sfruttamento. Inoltre, è necessario pensare ad una adeguata retribuzione delle attività di tirocinio, che vada da rimborso delle spese in caso di spostamento verso sedi lontane alla totale remunerazione in quanto attività lavorativa e non solo formativa.

Accesso alle lauree Magistrali

• Abolizione delle medie di accesso alla magistrale - Nel nostro ateneo la percentuale di abbandono degli studi durante la triennale è molto elevata, e a livello europeo il nostro paese è in penultima posizione secondo i dati OCSE per percentuale pro capite di giovani laureati. Visto che la didattica può essere garantita tramite i fondi che possiede il Politecnico, chiediamo perciò di rimuovere le soglie minime per l'accesso alla magistrale in modo da garantire a tutta il diritto allo studio, o perlomeno di abolire gli incrementi temporali delle soglie (ad esempio molti corsi hanno una soglia che si alza per ogni semestre di ritardo).

Questa misura è volta a tutelare anche students lavorators, students che praticano sport agonistico, students con malattie e simili che spesso non raggiungono la soglia richiesta per motivi slegati dal mero impegno accademico. Il tutto anche considerando le difficoltà generali e trasversali scaturite dalla pandemia.

 Possibilità di scelta - In alcuni corsi al terzo anno della triennale è possibile scegliere se seguire un percorso formativo (propedeutico alla magistrale) o applicativo (per essere introdotti al mondo del lavoro); Proponiamo di introdurre questa possibilità in tutti i corsi, dando la possibilità alla studenta di seguire il percorso che meglio si adatta loro.

Trasparenza, informazione e feedback

- Informazioni chiare e disponibili, sempre Purtroppo moltissime informazioni utili non vengono divulgate in modo efficace e facilmente fruibile: accesso ai corsi, agevolazioni su tasse e servizi, bandi Erasmus, immatricolazione in magistrale, cambi di corso... Chiediamo una comunicazione più frequente e più accessibile alla studenta su informazioni e servizi offerti dall'ateneo.
- **Kit dello studente** Chiediamo che il Politecnico metta a disposizione di ciascuna studenta un kit digitale in cui siano facilmente reperibili tutte le informazioni relative a servizi generici (di Ateneo) e specifici (di Scuola e Corso di Studi), rendendolo personalizzabile a seconda di interessi ed esigenze.
- Trasparenza nelle decisioni Chiediamo all'ateneo di comunicare tempestivamente a tutta la comunità studentesca le decisioni riguardanti la studenta, come ad esempio iniziative e servizi promossi nonché le delibere degli organi accademici, eventualmente inserendo una nuova sezione nella newsletter di ateneo. Questa proposta nasce per evitare che si verifichino nuovamente situazioni poco chiare sulle disposizioni di ateneo come ad esempio per il rientro in modalità mista a settembre 2020.

- Questionari Proponiamo una revisione dell'attuale sistema dei questionari di fine corso sotto diversi aspetti. Allo stato attuale, essendo una pre-condizione necessaria per l'iscrizione all'esame, spesso non viene prestata l'attenzione che meriterebbe. Oltre a questo, essendo la compilazione precedente all'esame, non è possibile esprimere un feedback sulle modalità di valutazione. In termini di contenuti, si potrebbe valutare di rendere i questionari più semplici e incisivi.
- Open Source Chiediamo che il Politecnico rilasci i codici sorgente con licenza libera dei software utilizzati e che adotti un *Open Source Policy* in modo da facilitare la creazione di progetti che aiutino tutta la comunità studentesca. L'Open Source sta diventando via via sempre più incentivato tra le pubbliche amministrazioni, anche tramite la normativa nazionale, e vorremmo che anche il Politecnico dia l'esempio garantendo l'open source sul 100% dei propri software.

Servizi e Welfare

Tassazione

- No tax area a €30.000 Come ha anche ribadito il nostro rettore Ferruccio Resta, è
 necessaria una misura per aumentare la fascia di esenzione ai €30.000 di ISEE. Così
 facendo si riuscirebbe ad abbattere l'ostacolo economico che nega ad ancora a
 tropp3 student3 la possibilità di una istruzione universitaria, a maggior ragione dopo
 la crisi scaturita dall'emergenza sanitaria.
- Linearizzazione tasse Chiediamo di linearizzare al ribasso, dopo la no tax area, il sistema di contribuzione studentesca, che attualmente è a gradoni. Si imposterebbe così una tassazione equa e progressiva non penalizzante per nessune e che anzi faccia corrispondere a ciascun ISEE un'adeguata contribuzione.
- Rateizzazione Spesso la seconda rata delle tasse risulta essere molto onerosa, pertanto chiediamo di introdurre la possibilità di rateizzare ulteriormente come già accade in altre realtà universitarie italiane.
- CAF interno Per agevolare la studenta nella richiesta dell'ISEE, proponiamo di creare un CAF interno, magari gestito anche dalla studenta selezionata con il bando 150 ore. In UniTo esiste già ad esempio un CAF interno all'ateneo, esclusivamente per la studenta.
- Rimborso prima rata per students internazionali tutts ls students internazionali sono tenuts a versare la prima rata nella sua totalità e questa non viene successivamente rimborsata per quells nelle fasce di reddito basse come invece succede con ls students italians. Essendo il Politecnico un'università con students da tutte le parti del mondo, chiediamo che la rata venga rimborsata a tutts indipendentemente dalla cittadinanza.
- Students lavorators Alla luce delle difficoltà economiche che molte famiglie hanno attraversato durante la pandemia, è necessario tutelare ulteriormente la figura della studenta lavoratora, permettendo un accesso più flessibile di semestre in semestre a un piano di studi part-time e aumentando al 75% (rispetto all'attuale 25%) l'esonero dalle tasse.
- Rimborso del TOL Chiediamo il rimborso del test d'ingresso alla studenta immatricolata, sia per il TOL che per il TOLD.

DSU

- Borse di studio per tutta Solo in Italia esiste la figura dell'idonea non beneficiaria, nonostante il diritto allo studio venga sancito dalla Costituzione. Nel nostro ateneo sarebbe una figura tragicamente diffusa se i fondi statali e regionali non venissero integrati dal Politecnico stesso. È inaccettabile che la copertura totale delle borse di studio sia possibile soltanto grazie a fondi del nostro ateneo che invece potrebbero andare in servizi per la studenta. Per questo chiediamo che il Rettore, nonché presidente della CRUI, si faccia portavoce presso il Ministero dell'Università e presso la Regione Lombardia per l'aumento, necessario alla copertura totale, dei fondi pubblici sul Diritto allo Studio Universitario.
- Alleggerire i criteri di merito per mantenere la borsa Dagli studi e dai sondaggi emerge ormai in maniera chiara come la pandemia e il lockdown e le loro implicazioni economiche, materiali e psicologiche abbiano impattato in maniera altamente negativa sulla salute mentale e sul percorso di studi della studenta in Italia. Se si aggiunge l'innalzamento della difficoltà delle prove e delle modalità d'esame, rispettare i criteri di merito per mantenere la borsa di studio è ancora più difficile. Siccome dalla borsa spesso dipende la possibilità per una borsista di proseguire gli studi, riteniamo urgente una sanatoria che alleggerisca il più possibile i criteri di merito.
- No alla restituzione dell'importo della borsa di studio Ad ora i criteri di mantenimento per la borsa di studio sono di 35 CFU (parametro regionale). Nell'ultimo anno alcune scadenze sono state posticipate causa Covid-19. Qualora la studenta non dovessero aver conseguito i CFU richiesti si trovano a dover restituire l'importo della prima parte della borsa di studio. Per noi è inaccettabile che la borsa debba essere restituita: aiutare concretamente le famiglie e la studenta significa applicare misure a fondo perduto, misure di sostegno al reddito familiare, non concepire la borsa come un "prestito" o un "regalo". La studenta usufruiscono dei soldi della borsa di studio per necessità immediate (materiale o trasporto) ed è quindi fondamentale eliminare la restituzione della borsa, che mette solo in difficoltà studenta e famiglie.



Segreteria

- Implementare i servizi di segreteria pensiamo che tutti i servizi di segreteria (online e dal vivo) vadano migliorati e implementati, al fine di snellire il più possibile l'impegno burocratico della studenta. Nel dettaglio, vorremmo che si aumentasse l'organico a supporto, per evitare situazioni comuni di disagio come le lunghe attese per il turno o le mail senza risposta.
- Orari più estesi e piattaforme di comunicazione Chiediamo che gli orari di apertura della segreteria studenti vengano estesi anche in fascia pomeridiana e serale, e che sia possibile essere ricevuta senza appuntamento durante più giorni alla settimana. Inoltre, vorremmo che si utilizzassero strumenti interattivi digitali come Chatbot o Telegram, ampliandone gli ambiti e le possibilità, come anche una mail diretta e un recapito telefonico diretto.
- **Sportello International Students** Spessissimo la studenta internazionali fanno fatica a confrontarsi con la burocrazia italiana, chiediamo quindi che venga migliorato lo sportello *ad hoc* per studenta stranieri, per guidarli passo passo nei processi di segreteria garantendo un'attenzione costante.

Alloggi

- Affitto calmierato Chiediamo che il Politecnico si impegni per stipulare con il Comune di Milano (e delle città dei Poli Territoriali) un canone concordato calmierato, per abbassare il prezzo degli affitti nella città più cara d'Italia, dal momento che le residenze ufficiali non hanno abbastanza posti per garantire un alloggio a tutta la richiedenti.
- Fondo affitti Vorremmo che il Politecnico istituisca un tavolo di lavoro con Regione Lombardia e con i Ministeri per aumentare la dotazione del fondo affitti, da destinare a studenta che hanno sottoscritto un contratto durante il periodo Covid, prolungando e implementando l'analoga misura prevista per il 2020.
- Aumentare e migliorare le residenze Siamo ancora molto indietro rispetto alle altre università europee per quanto riguarda le residenze universitarie: vorremmo quindi che il Politecnico investa di più per la realizzazione di nuovi posti alloggio, e che migliori i servizi offerti nelle residenze già esistenti.
- Semplificare l'accessibilità delle residenze Chiediamo che il Politecnico migliori il sito web e tutto il processo di accesso alle residenze universitarie rendendoli più intuitivi e semplici.

Trasporto

- Maggiori convenzioni pensiamo che al momento le convenzioni presenti con le società di trasporto non siano sufficienti, chiediamo quindi che il Politecnico provveda a stipulare delle convenzioni con le principali società di trasporto (ATM, Trenord, Trenitalia...) che avvantaggino la studenta.
- Incentivo alla sostenibilità le convenzioni dovrebbero, secondo noi, avere anche l'obiettivo di incentivare l'utilizzo di mezzi eco-sostenibili come la bici (es: Bikemi).
 Per questo vorremmo istituire una Ciclofficina per la studenta anche nella sede di Leonardo, sullo stampo di quella già esistente a Bovisa.
- Trasporto gratuito In generale, vorremmo che il Politecnico puntasse a garantire alla studenta il trasporto cittadino gratuito, modello di successo già in altre realtà come il Politecnico di Torino.

Mense e buoni pasto

- Riduzione dei prezzi Nelle mense del Politecnico, purtroppo, i prezzi sono troppo alti (e spesso un buono pasto DSU non è sufficiente per un pranzo completo).
 Siccome questo sfavorisce chi già deve fare sacrifici per la propria condizione economica, chiediamo che venga riposta maggiore attenzione ai prezzi nei bandi, con l'obiettivo di ottenere la migliore qualità possibile al minor prezzo possibile.
- **Prezzi progressivi** Chiediamo che i prezzi dei pasti nelle mense del Politecnico siano calmierati in base alle fasce ISEE/ISEEU seguendo l'esempio dell'università di Firenze.
- Mense e bar aperti anche di sera Chiediamo che venga esteso l'orario delle mense e dei bar dell'ateneo anche in orari serali e notturni, come già accade nell'università Bicocca.
- Ripensare sistema buoni pasto Un ulteriore passo verso la studenta sarebbe, inoltre, quello di ampliare i luoghi dove è possibile spendere i buoni pasto (ad esempio in supermercati come l'Esselunga) e, in generale, di ripensare il meccanismo tramite cui si forniscono i soldi dei buoni pasto. Proponiamo la possibilità di accumulare i buoni non spesi oltre il periodo settimanale e chiediamo che, a fine anno accademico, i buoni non spesi vengano stornati essendo stati in origine sottratti dal valore della borsa di studio.

Aperture spazi studio

- Estensione degli orari d'apertura dei campus Chiediamo che gli orari degli spazi
 a disposizione della comunità studentesca vengano estesi anche in ore serali e
 notturne, per garantire una maggiore fruibilità. Vorremmo inoltre che il Politecnico
 si impegnasse a creare nuovi spazi aperti ventiquattr'ore su ventiquattro, sette
 giorni su sette, come accadeva per il Patio prima del Covid.
- Decentralizzazione spazi studio Al momento gli spazi dell'università dove poter studiare si trovano solo nelle zone dei campus, chiediamo invece che vengano stipulati accordi con il Comune o altri enti al fine di dedicare nuovi spazi studio distribuiti in diverse aree della città.
- Cablaggio e prese Chiediamo che l'ateneo investa maggiormente nella realizzazione di un sistema di cablaggio in tutte le aule, e di aumentare le prese a disposizione negli spazi studio
- Informazioni più precise Crediamo che le informazioni riguardanti gli orari degli spazi studio siano poco chiare e trasparenti. La pagina del sito preposta a fornire informazioni è troppo vaga e gli orari che vengono indicati non vengono sempre effettivamente rispettati. Chiediamo quindi una migliore comunicazione e gestione della pagina nonché un effettivo rispetto degli orari indicati.

Corsi extracurriculari

- Corsi per assolvere gli OFA Chiediamo che l'offerta dei corsi dedicati alla studenta che devono assolvere gli OFA venga incrementata in modo da dare la possibilità alla studenta di avere tutte le capacità per affrontare il test di inglese e/o quello di ingegneria.
- Corsi di lingua Attualmente i corsi di lingua extracurricolari offerti alla studenta richiedono un contributo di iscrizione e l'acquisto, a proprie spese, del materiale didattico. Chiediamo che il prezzo di tali corsi venga abbassato in modo da permettere al maggior numero possibile di studenta di partecipare.

Sanità e COVID

- Medico di base per fuorisede Chiediamo che venga istituita una convenzione con ATS per assegnare un medico di base aggiuntivo (nella stessa città del campus di appartenenza) in modo da non costringere la studenta fuorisede a cambiare il proprio, così da evitare situazioni di disagio in caso di emergenza o necessità.
- **Tamponi gratis** Come già accade in UniBo, chiediamo che il Politecnico istituisca delle convenzioni con ATS e con le farmacie per mettere a disposizione tamponi rapidi gratuiti per tutts.

Sport

- **Prezzi più accessibili nei centri sportivi** Chiediamo che il prezzo per l'accesso dei centri sportivi convenzionati col Politecnico vengano rivisti e abbassati, soprattutto quelli del Fit Center del Centro Sportivo Giuriati.
- Agevolazioni per students con disabilità Crediamo che il Politecnico debba puntare ad avvantaggiare la studenta anche sul tema dello sport, fornendo agevolazioni per eventi e/o offerte sportive per persone con disabilità in collaborazione con associazioni esperte nel settore.
- Maggiore offerta In generale, chiediamo al Politecnico di aumentare l'offerta di strutture sportive, includendo ad esempio nuovi tavoli da ping-pong, campi da pallavolo o basket all'aperto.
- Convenzioni sportive Chiediamo infine che venga ampliata l'offerta delle convenzioni a carattere sportivo per la studenta, come ad esempio iscrizioni a corsi o eventi sportivi.

Inclusività

- Eventi di sensibilizzazione sull'inclusività Chiediamo che il Politecnico si faccia carico di organizzare periodicamente eventi o attività che abbiano lo scopo di sensibilizzare la componente studentesca sui temi di inclusività come l'antirazzismo, il femminismo e i diritti LGBTQ+ coordinando l'organizzazione con le associazioni e i gruppi studenteschi.
- Partecipazione a eventi/attività/iniziative resa inclusiva per tutta Chiediamo che il Politecnico si impegni a rendere accessibili le iniziative a tutta la studenta che fanno parte della comunità politecnica con attenzione alla comunità internazionale, la studenta Erasmus e tutta coloro i quali non parlano italiano.

Femminismo e tematiche di genere

- **Sportello Antiviolenza** Proponiamo di istituire uno sportello antiviolenza all'interno del Politecnico, dove ognuna possa accedervi gratuitamente. Questa proposta, ad esempio, è già stata attuata in UniTo, con una convenzione tra l'ateneo e un Centro Antiviolenza (CAV) laico.
- Assorbenti gratuiti Chiediamo che vengano installati nei bagni dell'ateneo dei distributori di assorbenti gratuiti, sia per andare incontro alle necessità e ai bisogni della comunità femminile del Politecnico sia per lanciare un segnale contro la tassazione italiana sugli assorbenti (ad oggi al 22%, al pari dei beni di lusso). In questo modo il Politecnico sarebbe il primo ateneo in Italia a promuovere tale iniziativa e porsi come apripista per altre istituzioni.
- Sponsorizzazione e sensibilizzazione Chiediamo un maggiore sforzo da parte del Politecnico nella pubblicizzazione degli organi che si occupano di tematiche di genere oltre che l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione. Proponiamo di integrare tali eventi nel contesto degli Open Day per incentivare l'iscrizione di studentesse in aree tradizionalmente a prevalenza maschile, sullo stampo dell'iniziativa "We are HERe" del PoliTo.
- Regolamento molestie Come già accade a Bologna, vorremmo che nel regolamento d'ateneo venga aggiunta una parte relativa alla violenza di genere e alle molestie, con l'obiettivo di sensibilizzare maggiormente al tema (di cui abbiamo già appurato la forte necessità, come testimoniano le numerose storie di molestie comparse sulla pagina Instagram spotted.polimi).

Tematiche LGBTQIA+

- **Sportello peer-to-peer** Chiediamo l'attivazione di uno sportello peer-to-peer laico per segnalare (anche in forma anonima) casi di violenza da poter poi essere rimandati a enti competenti come consultori e CAV sul territorio.
- Contraccettivi gratuiti Vista l'altissima incidenza delle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST) tra le fasce più giovani della popolazione italiana pensiamo che un'istituzione come il Politecnico possa contribuire alla sensibilizzazione al tema delle MST installando dei distributori di contraccettivi gratuiti e promuovendo eventi di formazione e coinvolgimento.
- **Doppio alias** Dopo le notevoli migliorie che abbiamo introdotto quest'anno sul doppio libretto, vorremmo ulteriormente migliorare il protocollo per le carriere alias (ad esempio tramite il rilascio del badge d'ateneo senza il *dead name*) e pubblicizzarne l'esistenza.
- Integrazione Bilancio di Genere Vorremmo che l'ateneo unisca al Bilancio di Genere annuale un'integrazione dal punto di vista della situazione e delle azioni intraprese/da intraprendere a proposito delle tematiche LGBTQIA+, eventualmente in modo autonomo.

DSA

- Supporto personalizzato Chiediamo un'implementazione del servizio Multichance con supporto più personalizzato a seconda del disturbo specifico, con colloquio individuale con la professora del corso per stabilire eventuali metodologie specifiche per il superamento dell'esame. In generale chiediamo che sia aumentato l'organico a supporto in modo da garantire una maggiore attenzione a ognuna.
- Tutor per il percorso accademico Chiediamo che ogni studenta DSA venga affiancata e seguita da un tutor durante il percorso accademico, che si interfacci in maniera più personale e specifica, e che aiuti per risolvere eventuali criticità o problemi.
- Formazione del personale Chiediamo l'introduzione di un corso di formazione rivolto a professora e personale addetto alla didattica riguardo ai disturbi specifici dell'apprendimento e ai mezzi dispensativi per la didattica.

• **Regolamenti** - Chiediamo di implementare un regolamento per studenta DSA con diritti e tutele. Inoltre, riteniamo opportuno regolamentare i supporti forniti in modo da non ricadere nelle "misure equivalenti" che in realtà finiscono solo per danneggiare la studenta in quanto aumentano l'incidenza di ogni errore sul voto.

Supporto Psicologico

- Migliorare il servizio PoliPsi Chiediamo di migliorare il servizio del supporto psicologico "PoliPsi" incentrato più sul benessere personale piuttosto che sull'ottica performativa. Chiediamo di creare percorsi di counseling più diversificati, e in generale di pubblicizzare meglio i servizi offerti.
- Creazione protocollo presa in carico Proponiamo di attivare un protocollo più definito sulle prese in carico dal servizio e il rapporto con Multichance per non lasciare indietro nessuna.

Sostenibilità

Ufficio sostenibilità interno al Politecnico

- Istituzione Ufficio Sostenibilità Chiediamo l'istituzione di un Ufficio Sostenibilità di ateneo col compito di monitorare e supervisionare tutte le tematiche ambientali collegate al nostro ateneo in quanto reputiamo poco incisivo il progetto "Città Studi Campus Sostenibile" avviato con l'Università Statale. Così facendo si potrà realmente avere un'attenzione reale e costante al tema della sostenibilità ambientale, da un punto di vista generale e non soltanto locale.
- Attività dell'Ufficio Sostenibilità Vogliamo che tale ufficio si occupi di tutto l'ateneo
 e che il proprio contributo sia determinante per le scelte e le decisioni degli organi
 di governo del Politecnico. Infine, chiediamo che abbia anche una quota di
 rappresentanza studentesca (sullo stile di CUG e CUS).
- Scorecards sostenibilità Chiediamo che le scelte dell'ateneo che impattano sulle questioni ambientali e di sostenibilità siano soggette a valutazioni oggettive da parte dell'Ufficio Sostenibilità, in modo da monitorare costantemente l'impatto ambientale e l'impronta ecologica del Politecnico.

Mobilità sostenibile

- Convenzioni per students Vorremmo che il Politecnico implementasse e migliorasse le convenzioni per studenti fatte con le compagnie di trasporti come Trenitalia, Trenord, Italo, Flixbus... al fine di ottenere sconti e agevolazioni che siano realmente di aiuto alla studenta. Vorremmo implementare le convenzioni con le compagnie di trasporto in sharing sostenibile, come i motorini elettrici (Cityscoot, Cooltra e Acciona).
- Trasporti cittadini gratuiti Come già dichiarato nella sezione Servizi Trasporti il nostro obiettivo è quello di avere trasporti pubblici cittadini gratuiti per la studenta, come già accade in altre realtà universitarie (PoliTo).
- Ciclofficina a Leonardo Come già dichiarato nella sezione Servizi Trasporti chiediamo l'istituzione di una Ciclofficina per la studenta nella sede di Leonardo, sullo stampo di quella già esistente a Bovisa.

Sostenibilità alimentare

- Meno plastica Per combattere il consumo e lo spreco di plastica proponiamo che venga fornita gratuitamente o con sovvenzione una borraccia di alluminio per tutta la studenta. Inoltre, vogliamo che i distributori d'acqua (naturale e frizzante) vengano aumentati e segnalati più efficacemente in modo che una studenta riesca a individuare facilmente il distributore (come si individuano facilmente i servizi igienici).
- **Nuovi criteri per le mense e km0** Vorremmo che il Poli introducesse dei criteri ambientali nei suoi bandi per le mense, e che istituisse un mercatino di prodotti sfusi locali all'interno del campus.
 - In quest'ottica proponiamo che vengano fatte delle convenzioni con produttori locali per quanto riguarda il rifornimento dell'eventuale mercatino, delle mense e delle macchinette, ed anche con quelle app e servizi che vogliono combattere lo spreco alimentare, come ad esempio TooGoodToGo.
- **Riduciamo lo spreco alimentare** Chiediamo che vengano fatte delle convenzioni per distribuire il cibo avanzato dalle mense alla più bisognosa invece che buttarli aumentando lo spreco alimentare.
- **Sensibilizzazione** Vogliamo una maggiore sensibilizzazione circa l'impatto ambientale del cibo presente in ateneo ed un uso cosciente delle macchinette.

Rifiuti e riciclo

- Accordi col Polishop Proponiamo che vengano effettuati degli accordi con il PoliShop, volti alla vendita di kit da tavola, con posate e bicchiere, e di borracce come descritto sopra a prezzi calmierati per incentivarne l'acquisto.
- Miglioriamo la raccolta dell'umido Riteniamo che il numero di cestini per l'umido non sia sufficiente, chiediamo quindi che vengano aumentati e che venga aperto un impianto di compostaggio in Bovisa, la cui realizzazione e gestione potrebbe essere fatta con l'aiuto di dottoranda e studenta.
- Riduciamo l'impatto della nostra impronta elettronica Vista l'enorme quantità di materiale informatico presente chiediamo che ne venga fatta una valutazione dell'impatto ambientale, che venga aumentata la vita dei PC tramite l'utilizzo di sistemi informatici più leggeri e che, una volta finito il ciclo vitale delle componenti, esse vengano donate ad enti terzi per allungarne la vita il più possibile.

- Una rete più sostenibile Vogliamo inoltre che venga anche adottato e incentivato l'utilizzo di motori di ricerca sostenibili e di siti web di aziende B-Certificate, come ad esempio Treedom con il quale si potrebbe proporre una collaborazione ed uno sconto studenti.
- Aumentiamo il riciclo nei laboratori Vista l'ingente quantità di rifiuti prodotti dai laboratori, principalmente ad AUIC e Design, chiediamo che tutto il materiale non utilizzato o scartato venga recuperato. Proponiamo che si creino degli spazi in cui poter lasciare i modellini già revisionati separandone i componenti in base ai materiali nell'ottica del riutilizzo.

Implementazione del piano di mitigazione e di comportamenti sostenibili

- Più controllo sui consumi Segnalare solo i gas climalteranti non basta, chiediamo che vengano indicate anche altre voci come il consumo di acqua, la quantità di rifiuti riciclati, la quantità di energia utilizzata... e che inoltre venga implementato il report ambientale annuale con le analisi del consumo dell'acqua, le temperature degli edifici e le fonti fossili utilizzate per alimentare il Politecnico.
- **Più trasparenza** Chiediamo inoltre che venga migliorata la comunicazione e la trasparenza dei piani e dei bilanci ambientali dell'ateneo. Attualmente, infatti, reperire tali informazioni risulta abbastanza difficoltoso.
- App segnalazione guasti Ad oggi l'iter di segnalazione dei guasti è affidato ad una sezione dell'applicazione del Politecnico e la procedura è piuttosto complessa e anti-intuitiva. Chiediamo che venga migliorata, semplificata e maggiormente sponsorizzata anche in ottica dell'imminente riformulazione dell'applicazione di ateneo in corso. Tale procedura dovrebbe permettere di segnalare rubinetti malfunzionanti, climatizzazioni sbagliate e ogni altro tipo di guasto anche servendosi della partecipazione studentesca.
- **Giornata tematica** Chiediamo l'introduzione di una giornata dedicata al tema della sostenibilità in ateneo.

Scuola 31

Appelli

- Aumentiamo gli appelli A differenza delle scuole di ICAT e AUIC, noi di 31 abbiamo soltanto 5 appelli all'anno. Vorremmo chiedere di alzare quindi il numero di appelli ad almeno 7 all'anno, istituendo anche delle sessioni d'esame straordinarie in concomitanza col periodo delle prove in itinere, destinate a ripetenti e fuoricorso.
- 2° parziale ≠ 1° appello In alcuni corsi le due prove in itinere si sostituiscono a uno degli appelli della sessione, chiediamo quindi che almeno durante la 2° prova in itinere sia concesso di sostenere l'appello completo o il preappello, in modo da non avere un appello in meno.
- No al riprovato e al salto d'appello Purtroppo ancora in molti corsi viene fatto uso del "riprovato", che obbliga una studenta che ha conseguito una valutazione insufficiente a doversi ripresentare alla sessione successiva, senza poter dare gli appelli successivi. Pensiamo che questa misura, inutilmente punitiva e non risolutiva, vada abolita.

Esami

- No alle differenze tra scaglioni L'assegnamento a uno scaglione non deve incidere in alcun modo sul programma d'esame e sulla prova d'esame somministrata. Chiediamo che vengano accordati e rispettati programmi comuni ed esami uguali tra scaglioni diversi dello stesso corso, per evitare disuguaglianze.
- Esami più distanziati Attualmente l'intervallo di tempo che intercorre tra l'esame di un corso e quello di un altro dello stesso anno è di 3 giorni; chiediamo di aumentare questo intervallo.
- Comunicazione semplificata Proponiamo di istituire un canale istituzionale per segnalare in modo rapido e semplice le sovrapposizioni degli appelli.

Didattica

- Maggiore personalizzazione Proponiamo di ampliare l'offerta formativa sia in triennale che in magistrale con la possibilità di avere un maggiore numero di corsi a scelta.
- Offerta ampliata anche in Magistrale Proponiamo di introdurre in tutti gli indirizzi la possibilità di inserire nel piano di studi della magistrale corsi a scelta comuni tra più indirizzi diversi, in modo tale da arricchire l'offerta formativa.



- **No vincoli** Per i corsi divisi in moduli chiediamo che venga abolito ogni vincolo che impone la ripetizione di entrambi i moduli qualora si venisse bocciati solo in uno.
- Corsi di Al Molte competenze utili per il mondo del lavoro vengono fornite attualmente esclusivamente tramite Passion in Action. Proponiamo invece di introdurre corsi sull'intelligenza artificiale o su software e linguaggi di programmazione che possano essere inseriti nel proprio piano di studi, anche nei corsi di laurea triennale.

Accesso alla magistrale

• Abolizione delle medie di accesso alla magistrale - Nel nostro ateneo la percentuale di abbandono degli studi durante la triennale è molto elevata, e a livello europeo il nostro paese è in penultima posizione secondo i dati OCSE per percentuale pro capite di giovani laureati. Visto che la didattica può essere garantita tramite i fondi che possiede il Politecnico, chiediamo perciò di rimuovere le soglie minime per l'accesso alla magistrale per poter garantire a tutta il diritto allo studio, o perlomeno di abolire gli incrementi temporali delle soglie (ad esempio molti corsi hanno una soglia che si alza per ogni semestre di ritardo).

Questa misura è volta a tutelare anche students lavorators, students che praticano sport agonistico, students con malattie e simili che spesso non raggiungono la soglia richiesta per motivi slegati dal mero impegno accademico. Il tutto anche considerando le difficoltà generali e trasversali scaturite dalla pandemia.

Percorso formativo e applicativo - In alcuni corsi al terzo anno della triennale è
possibile scegliere se seguire un percorso formativo (propedeutico alla magistrale)
o applicativo (per essere introdotti nel mondo del lavoro); Proponiamo di
reintrodurre questa possibilità in tutti i corsi, dando la possibilità alla studenta di
seguire il percorso che meglio si adatta loro.

Trasparenza, informazioni e servizi

- Mantenere le registrazioni Chiediamo che le registrazioni siano mantenute anche al termine dell'emergenza covid, per garantire uno strumento in più alla didattica; date le numerose sovrapposizioni dei corsi e alla strumentazione già disponibile.
- Syllabus Chiediamo che a inizio anno per ogni corso di studi venga fornito un syllabus con le informazioni essenziali (come gli insegnamenti a scelta, il cambio di corso di studi, le medie necessarie per accedere alla magistrale, le modalità di prova finale, programmi di doppia laurea, partnership Erasmus...) affinché non siano di ostacolo al nostro percorso di studenta e non colgano nessuna impreparata.
- **Più posti per l'Erasmus** Vogliamo che vengano aumentati i posti per l'Erasmus: spesso le domande superano di gran lunga i posti disponibili, rendendo così impossibile per molti partecipare a un'esperienza all'estero.
- Armadietti in Leonardo Attualmente soltanto la studenta di ingegneria a Bovisa possono prenotare un armadietto personale per il semestre, chiediamo che questa possibilità sia estesa anche nel campus Leonardo, istituendo una seconda finestra di prenotazione armadietti dopo la studenta della scuola AUIC.

Scuola Design

Convenzioni con negozi attorno al Politecnico per studenti

- Convenzioni Proponiamo di istituire più convenzioni con i negozi adiacenti, in particolare con le varie copisterie. Spesso il materiale per disegnare o prototipare è molto costoso e non può essere recuperato tramite riciclo. Un aumento di convenzioni, tramite tessere per students ad esempio, aiuterebbe a sostenere le spese per gli elaborati.
- **Poliprint** Proponiamo che il servizio Poliprint venga potenziato in maniera tale da essere al pari delle copisterie esterne al campus in termini di servizi di stampa offerti e con prezzi ancora più accessibili.
- Fondo per il materiale didattico Chiediamo di istituire un fondo per l'acquisto di materiale didattico destinato alla produzione di elaborati per consegne/revisioni obbligatorie (quali stampe di tavole e modellini), con lo scopo di alleggerire il più possibile il peso economico della didattica in presenza.

Organizzazione della vita dei prototipi

- **Spazi sicuri per i prototipi** Proponiamo che si crei uno spazio sicuro e organizzato dove poter lasciare i prototipi prima della revisione, e che ne venga garantita l'integrità in vista di un eventuale esame
- Riciclo e riutilizzo dei materiali dei prototipi Proponiamo che si crei un altro spazio dove poter lasciare i prototipi che non servono più, regolamentando il riutilizzo dei materiali, isolando quelli utili.

Organizzazione dei laboratori con revisione

- **Revisioni intermedie** Proponiamo che le revisioni intermedie possano essere svolte tramite supporto digitale.
 - Proponiamo inoltre una fase di transizione in cui sia possibile stampare le revisioni intermedie su carta di bassa qualità e meno costosa rispetto a quella attuale.
- Coordinamento consegne Proponiamo una coordinazione delle consegne: vorremmo chiedere di coordinare le consegne tra le diverse classi di laboratori che presentano programmi simili, con lo scopo di rendere l'apprendimento e la comunicazione tra le classi stesse più proficua ed efficace.

Software per modellazione

- **Aggiornamento licenze** Proponiamo di aggiornare le licenze dei software utilizzati durante i corsi di Design alle versioni più recenti e complete di funzionalità.
- Scelta dei software Chiediamo di uniformare la scelta dei software da utilizzare durante i corsi da parte della docenta, limitandosi a quelli messi a disposizione dall'ateneo e di modificare la presentazione del corso indicando fin da subito quali sono gli strumenti di modellistica che saranno adoperati.

Scuola AUIC

Supporto alla didattica

- Fondo per il materiale didattico Chiediamo di istituire un fondo per l'acquisto di materiale didattico destinato alla produzione di elaborati per consegne/revisioni obbligatorie (quali stampe di tavole e modellini), con lo scopo di alleggerire il più possibile il peso economico della didattica in presenza.
- Implementazione dell'insegnamento dei software Chiediamo la riorganizzazione degli insegnamenti di rappresentazione digitale con software per la progettazione e per la grafica, suddividendo tra fondamenti della rappresentazione, digiskills e moduli minori, facoltativi o coordinati con gli insegnamenti esistenti, dedicati a programmi specifici già dal primo anno.

Calendario e organizzazione della didattica

- Calendarizzazione degli appelli e dei parziali- Chiediamo che, come già accade per la scuola di 31, il calendario degli esami venga comunicato a inizio semestre (perlomeno una sua versione provvisoria), in modo tale da permettere una migliore organizzazione dello studio da parte della studenta.
 - Inoltre, la calendarizzazione dovrebbe riguardare anche le date dei parziali, che verrebbe accompagnata (come avviene già nelle altre scuole) da un periodo di sospensione della didattica durante quei giorni.
- Rimodulazione dei CFU Proponiamo di rimodulare i CFU dei vari corsi in base all'effettivo carico di lavoro che gli stessi richiedono (ad esempio aumentare i CFU dei workshop, attualmente 4, poiché prevedono una mole di lavoro ed un impiego di tempo pari a quelli dei laboratori).
- Coordinazione delle consegne Vorremmo chiedere di coordinare le consegne tra le diverse classi di laboratori che presentano programmi simili (ad esempio i laboratori di costruzione al 2° anno di architettura che hanno stessi moduli), con lo scopo di rendere l'apprendimento e la comunicazione tra le classi stesse più proficua ed efficace.
- Corsi opzionali Vorremmo istituire l'obbligo di erogare una didattica nei corsi opzionali con una maggiore flessibilità (anche per eventuali revisioni) per non penalizzare la studenta che hanno sovrapposizioni di orario e che seguirebbero le registrazioni (da rendere obbligatorie) del corso.

- Parità di esperienze Proponiamo che la qualità e il numero di esperienze extracurricolari offerte dai vari laboratori risultino ugualmente accessibili a tutta la studenta, di modo da poter garantire un equo ventaglio di opportunità.
- **Revisioni settimanali** Proponiamo che durante l'anno le revisioni dei laboratori si limitino ad una revisione settimanale, a meno di situazioni di necessità di studenta e professora legate a momenti importanti per il corso.
- Revisioni a distanza In caso di didattica blended chiediamo che le revisioni possano essere sempre garantite in modalità online anche per students che non hanno la possibilità momentanea di frequentare in presenza.

Accesso ai corsi e tesi

- Informazioni chiare e accessibili Chiediamo di aumentare le informazioni in entrata, rendendone più facile la consultazione, e migliorare quelle sui pool dei corsi disponibili.
- Riformulazione dell'elaborato finale di laurea Crediamo che sia necessario equilibrare il valore in CFU dell'elaborato finale all'effettivo carico di lavoro che esso richiede in base alla tipologia di prova presentata dalla candidata e introdurre la possibilità di Portfolio Tematico anche per i corsi che ancora non lo prevedono.
- Lingua inglese per l'accesso Per i corsi di Laurea Triennale implementare le date disponibili gratuite per l'integrazione degli OFA offerte dal Politecnico e aumentare l'offerta di corsi per la preparazione.
- Coordinamento data di inizio corsi Vorremmo chiedere di unificare la data di inizio corsi del primo anno di Urbanistica con il primo anno di Architettura per evitare l'emorragia di studenta dopo tre settimane.
- Riduzione della media di accesso alla magistrale La media di accesso necessaria attualmente per l'accesso ai corsi magistrali di architettura senza la produzione di un portfolio è pari a 27. Proponiamo di abbassare questa soglia per evitare il carico didattico di un portfolio, della quale realizzazione non vengono spesso fornite indicazioni precise.

Scuola ICAT

Didattica

- Lezioni registrate Le registrazioni sono un notevole aiuto per noi students. Proponiamo di mantenerle per tutti i corsi anche a fine emergenza.
- Modalità didattiche più interattive I corsi in magistrale, attualmente, risultano molto teorici e passivi. Pensiamo che una maggiore discussione in presenza in stile "reverse classroom" possa migliorare l'apprendimento e lo scambio di idee tra la studenta.
- AAA Cercasi laboratori Nei corsi molto pratici l'esperienza è fondamentale, riteniamo che i laboratori disponibili spesso siano ben pochi e senza sopralluoghi. Questa condizione si è aggravata in maniera esponenziale durante l'ultimo anno, dove in interi corsi è stata tagliata l'esperienza sul campo. Per questi motivi è necessario potenziare l'attività laboratoriale e inserire corsi extra come *Passion in Action* che vadano ad integrare le esperienze pratiche ed eventualmente recuperare quelle perse durante l'ultimo anno.
- Garantire tempistiche precise per la valutazione degli esami Durante le sessioni
 gli esiti di molti esami vengono pubblicati in concomitanza dell'appello successivo.
 Questo rende difficoltoso per la studenta l'organizzazione della sessione, la quale
 non sa mai se potersi dedicare ad altri corsi o se è necessario ripetere l'esame in
 questione. Chiediamo quindi che gli esiti vengano riportati con dovuto anticipo
 rispetto agli appelli successivi.
- Riorganizzazione del Piano di studi Principalmente durante i primi anni di laurea triennale si riscontrano alcune problematiche riguardante i corsi annuali (fisica I e II, analisi I e geometria). Questi ultimi "bloccano" molti crediti formativi, rendendo più difficoltosa e meno flessibile la carriera didattica. Chiediamo dunque di permettere una migliore riorganizzazione del piano di studi, in modo da non avere situazioni di cui sopra.
- Parziali: libera scelta In molti corsi la possibilità di utilizzare le prove in itinere non è neanche presa in considerazione. Dove sono presenti, viceversa, il secondo parziale coincide con il primo appello della sessione, riducendo di fatto il numero di appelli disponibili. Chiediamo che le prove in itinere vengano estese in più insegnamenti, soprattutto in quei corsi con un carico di lavoro elevato, e che i parziali e i regolari appelli avvengano in momenti separati, in modo da non compromettere la libera scelta organizzativa della studenta.

Orientamento

• Abolire media di accesso magistrale - Dal momento che l'afflusso della studenta ai corsi di laurea magistrale non è elevato, e che spesso molti posti rimangono vacanti, riteniamo che la soglia di accesso ai corsi di laurea magistrale sia del tutto inutile. Proponiamo quindi di abolirla, anche per dare un segnale forte che miri a garantire a tutta il diritto allo studio.

Poli Territoriali

- **Biblioteche aperte** Chiediamo di estendere gli orari di apertura delle biblioteche durante la settimana (oltre le 19:00 o 19:30) e tenerle aperte anche sabato e domenica
- Più spazi e aule studio aperte Ci sono poche aule studio aperte dopo la fine delle lezioni, chiediamo di mettere a disposizione più aule dove studiare e fare lavori di gruppo la sera e il fine settimana, inoltre proponiamo di estendere l'orario di apertura di questi spazi, come già succede a Milano, fino alle 24. Chiediamo inoltre che vengano assegnati anche degli spazi specifici per le attività di gruppo (come i progetti degli studenti della scuola AUIC, soprattutto a Lecco e a Mantova)
- Spazi per mangiare e aule microonde Riteniamo sia necessario adibire spazi interni dove mangiare visto che nei bar esterni non si possono consumare cibi non comprati lì e per il Covid è proibito mangiare nelle aule. Chiediamo quindi che, ove non ci siano, vengano adibiti spazi appositi per consumare il cibo e un'aula microonde. Dove questi spazi sono già a disposizione, chiediamo che vengano riaperti, in modo da non costringere la studenta a mangiare fuori.
- Poli più partecipati Proponiamo di utilizzare diversi mezzi di comunicazione come mail, bacheche e profili social per pubblicizzare meglio le offerte, formative e non, dei Poli Territoriali in modo da incentivarne la partecipazione.
- Incentivare le attività culturali e gli eventi locali È necessario dare più informazioni sulle attività che si possono organizzare all'interno del Polo Territoriale e incentivare la studenta a usare questi spazi per attività culturali e di associazioni coinvolgendo anche gli altri Poli Territoriali e i campus di Milano.

Polo Territoriale di Lecco

 Mensa e spazio per mangiare - Il Polo di Lecco ha oltre 1700 studenta ma come spazio di ristorazione esiste solo un bar privato convenzionato. Il bar è piccolo e ha dei prezzi piuttosto elevati perciò riteniamo fondamentale l'apertura di una mensa universitaria.



• Estendere l'orario della sala stampa - Abbiamo una nuova sala stampa con degli spazi adatti ma è necessario tenerla aperta dopo le 18:30 tutti i giorni.

Polo Territoriale di Mantova

- Servizi alla studenta Chiediamo che vengano riconsiderate le priorità del Polo Territoriale in funzione della vita studentesca, ad esempio aumentando gli spazi per studiare e/o mangiare per la studenta
- Reintrodurre il PoliPrint Chiediamo che venga reintrodotto il servizio stampa PoliPrint, o che perlomeno vengano istituite delle convenzioni con le copisterie per agevolare i prezzi delle stampe e dei materiali